



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE  
E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2011**

**ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

**ALLEGATO 9 DI 13**



**ALLEGATO 9**  
**ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

**INDICE ALLEGATO 9**

09.01	Introduzione D. G. dell'Industria	pag.	1
-------	--------------------------------------	------	---

*INDICE DEGLI ALLEGATI*

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2011 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno. Le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per l'Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale ed un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei *controller*, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili;
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale, nonché dei dati non finanziari afferenti ai POA, articolati per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno. In tal modo, risulta possibile registrare i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione discende dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2011. Nel contempo, il Rapporto di gestione consente ai centri di responsabilità la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie, soprattutto in relazione al grado di conseguimento dei risultati programmati.

Ebbene, lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2011 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2011;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2011, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA). Tale strumento costituisce oggetto di specifica trattazione nella quarta parte del documento.

In sintesi, anche nel corso del 2011 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

## ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

### **09.01 Direzione Generale dell'Industria**

Direttore Generale:

Sergio Virgilio Cocciu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Pier Paolo Orrù

Massimiliano Deiana

Francesco Sanna

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011 .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>5</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO .....</b>	<b>6</b>
3.1.	ENTRATE .....	6
3.2.	SPESE .....	7
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI .....</b>	<b>8</b>
4.1.	DIREZIONE GENERALE .....	8
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	8
4.1.2.	Le attività e i risultati .....	10
4.2.	SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROMOZIONE DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE .....	11
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	11
4.2.2.	Le attività e i risultati .....	14
4.3.	SERVIZIO PER LE POLITICHE PER L'IMPRESA .....	18
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	18
4.3.2.	Le attività e i risultati .....	22
4.4.	SERVIZIO ENERGIA .....	24
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	24
4.4.2.	Le attività e i risultati .....	27
4.5.	SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE .....	29
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	29
4.5.2.	Le attività e i risultati .....	32



## 1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011

La Direzione generale dell'Assessorato dell'Industria ha portato avanti, nel corso del 2011, un insieme di attività finalizzate al sostegno del sistema produttivo regionale ed al raggiungimento degli obiettivi di competitività e sviluppo.

Tali azioni sono state realizzate all'interno delle linee strategiche definite nel Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, nella Legge Finanziaria e nella Legge di bilancio del 2011 (LL.RR. n. 1 e 2 del 19 gennaio 2011), negli indirizzi dell'Assessore dell'Industria e nelle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2011 formulate dalla Direzione Generale. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti in 8 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) affidati alla gestione dei singoli Servizi, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2011) inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

Di seguito sono indicati gli obiettivi individuati dal Direttore Generale nel POA 2011 classificati in base al loro impatto nelle strategie del PRS:

- **Autogoverno e riforma della Regione**
  - o Sportelli Unici per le Attività Produttive
- **Ambiente e territorio**
  - o Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI
  - o Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente dell'area mineraria "Santu Miali", in territorio dei Comuni di Furtei, Serrenti, Guasila e Segariu.
- **Sistemi produttivi e politiche del lavoro**
  - o Internazionalizzazione
  - o Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)
  - o Interventi a favore dei distretti industriali
- **Infrastrutture e reti di servizio**
  - o Sviluppo delle reti di distribuzione del metano
  - o Procedimento di autorizzazione unica di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ex art. 12 D.lgs. 387/2003 e art. 6 L. R. n. 3/2009.

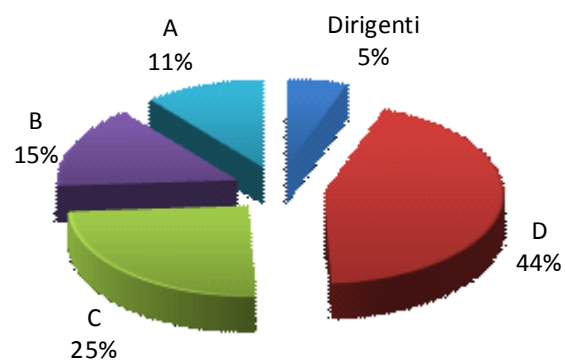
In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale dell'Industria, l'attività dell'Assessorato si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 L.R. 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Operativi 2011	Gestionali	Codice OGO	Servizio competente
1 <b>AUTOGOVERNO E RIFORMA DELLA REGIONE</b>	Sportelli Unici per le Attività Produttive		1	Sportelli Unici per le Attività Produttive		20110009	Affari Generali
3 <b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>	Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente dell'area mineraria "Santu Miali"		2	Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente dell'area mineraria "Santu Miali"		20110028	Attività estrattive
	Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI		3	Definizione del Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI		20110027	Attività estrattive
5 <b>SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO</b>	Internazionalizzazione		4	Internazionalizzazione		20110008	Affari Generali
	Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)		5	Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)		20110011	Politiche per l'Impresa
	Interventi a favore dei distretti industriali		6	Interventi a favore dei distretti industriali		20110010	Politiche per l'Impresa
6 <b>INFRASTRUTTURE E RETI DI SERVIZIO</b>	Sviluppo delle reti di distribuzione del metano		7	Sviluppo reti distribuzione del metano		20110448	Energia
	Procedimento di autorizzazione unica di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		8	Procedimento di autorizzazione unica di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		20110447	Energia

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	4
	Centrali	4
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	12
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	73
	Dirigenti	4
	cat. D	32
	cat. C	18
	cat. B	11
	cat. A	8
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	3
	unità in part-time	2
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
<b>esterne</b>	unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	2



Fonte: Direzione Generale dell'Industria

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Commento esplicativo della dinamica della gestione dei residui pregressi.

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
2.342.400	5.842.715	5.192.915	5.192.915	249,43%	88,9%	649.800

Gestione in c/residui

<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
58.591.946	56.145.742	1.160.183	1.160.183	2,1%	6,2%	54.985.559

### 3.2. Spese

#### Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	1.070.625	420.825	175.646	175.646	392.047
02 Educazione	1.053.000	0	1.025.000	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	3.080.157	3.080.157	198.470.123	121.702.402	14.869.594
05 Servizi alla persona	84.423	83.973	160.848	160.848	160.848
06 Economia	85.968.300	83.194.381	56.313.468	53.670.468	78.534.105
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	60.676	60.676	0	0	60.676
<b>TOTALE</b>	<b>91.317.181</b>	<b>86.840.013</b>	<b>256.145.083</b>	<b>175.709.362</b>	<b>94.017.270</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### Gestione in c/competenza

Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
140.379.975.	86.840.013	56.531.995	61,9%	65,1%	34.785.146

#### Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
303.495.786	175.709.363	37.485.275	28,0%	218.659.809

L'ammontare dei residui passivi è principalmente imputabile alla peculiarità di alcuni degli interventi di competenza dell'Assessorato, quali, ed esempio, interventi infrastrutturali le cui somme sono state impegnate in anni precedenti a favore degli Enti beneficiari dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere pubbliche che comportano lunghi tempi di realizzazione, interventi relativi alle riabilitazioni ambientali delle aree minerarie dismesse, interventi relativi all'APQ "Metanizzazione della Sardegna", agevolazioni destinate a imprese industriali beneficiarie di contributi in conto capitale e/o interessi per la realizzazione di investimenti.

Relativamente all'andamento della spesa si evidenzia che il totale dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui ha risentito dei limiti imposti dai vincoli derivanti dal patto di stabilità. Il limitato budget assegnato alla Direzione Industria ha infatti impedito di procedere ad ulteriori pagamenti sia in conto residui, che in conto competenza.

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2011 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

### 4.1. Direzione generale

#### 4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E362.004 Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari

##### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.004	450	450	450	450	100,0%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>450</b>	<b>450</b>	<b>450</b>	<b>450</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

##### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.004	0	0	0	0	%	%	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>0</b>

##### UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S01.04.002 Monitoraggio controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

##### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	245.825	245.825	234.456	100,0%	95,4%	11.638
S01.04.001	175.000	175.000	60.000	100,0%	34,3%	115.000
S01.04.002	0	0	0	%	%	0
S08.01.004	101.962	10.000	10.000	9,8%	100%	0
<b>TOTALE</b>	<b>522.786</b>	<b>430.825</b>	<b>304.456</b>	<b>82,4%</b>	<b>70,7%</b>	<b>126.638</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	24.855	24.855	20.360	81,9%	4.494
S01.04.001	86.000	35.000	23.000	86,0%	12.000
S01.04.002	73.817	73.817	19.968	27,0%%	53.849
S08.01.004	0	0	0	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>184.672</b>	<b>133.671</b>	<b>63.328</b>	<b>61,9%%</b>	<b>70.343</b>

## Spesa 2011 della Direzione generale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	420.825	420.825	133.671	133.671	357.784
02 Educazione	0	0	0	0	
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	
06 Economia	0	0	0	0	
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	
08 Somme non attribuibili	10.000	10.000	0	0	10.000
<b>TOTALE</b>	<b>430.825</b>	<b>430.825</b>	<b>133.671</b>	<b>133.671</b>	<b>367.784</b>

UPB S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Relativamente al cap. SC01.0137 "Fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente" nel corso dell'anno si è provveduto ad erogare la somma totale di euro 254.816.

Di questi, per la corresponsione del premio di rendimento 2010 si è provveduto all'impegno e al pagamento di euro 111.916.

Relativamente alle retribuzioni di posizione e agli incarichi incentivanti, in conto competenza è stata impegnata la somma di euro 133.909, di cui liquidati euro 122.540, e in conto residui è stata liquidata la somma di euro 20.360.

UPB S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

Relativamente al capitolo SC01.0708 (Spese per studi, progetti, ricerche, collaborazioni e simili nelle materie di propria competenza), nel corso del 2011 sono state impegnate risorse pari a euro 175.000, di cui liquidate euro 60.000, mentre sul c/residui sono state liquidate risorse per euro 23.000.

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Il cap. SC08.0045 "Fondo per la riassegnazione dei residui perenti" ha avuto nel 2011 uno stanziamento iniziale di euro 4.000.000, cui si sono aggiunte, sempre nel corso dell'anno, risorse per Euro 16.641.277, per un totale di euro 20.641.277. Di questi, euro 20.549.315 sono stati trasferiti a vari capitoli di spesa dell'Assessorato.

Sul cap. SC08.0046 "Spese derivanti da transazioni, sentenze, arbitrati e titoli esecutivi" sono state erogati euro 10.000

UPB S01.04.002 Monitoraggio controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

Relativamente ai residui pari a euro 73.817 (capitolo SC01.0743) destinati alla prosecuzione dell'attività di assistenza tecnica per l'attuazione, il monitoraggio e il controllo dell'APQ Metanizzazione nel corso del 2011, vi sono stati pagamenti per un importo pari ad euro 19.968.

#### **4.1.2. Le attività e i risultati**

La Direzione Generale, in coerenza con la propria funzione di vertice amministrativo, attribuita dalla L.31/98, ha portato avanti nel corso del 2011, un'azione sia di collaborazione con l'organo politico, sia di coordinamento e supervisione dell'azione dei singoli servizi.

In particolare le attività poste in essere dalla Direzione Generale nel corso del 2011, possono essere sintetizzate come segue:

- Attività di supporto e coordinamento nei confronti dei Servizi e degli utenti;
- Attività riguardanti la definizione degli aspetti organizzativi e la gestione delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche;
- Attività di gestione dei rapporti interistituzionali (Ministeri, Comunità Europea, altri enti) e di relazione con soggetti esterni (imprese, banche, parti sociali), attraverso partecipazioni a riunioni, conferenze telefoniche, incontri col sistema imprenditoriale;
- Attività di supporto all'organo politico effettuata attraverso l'espressione di pareri, la formulazione di proposte e fornendo le informazioni necessarie per l'assunzione di decisioni e l'adozione di atti nelle materie di competenza dell'Assessorato;
- Attività finalizzate a promuovere e resistere alle liti davanti all'Autorità giurisdizionale (amministrativa, ordinaria), o innanzi al Presidente della Repubblica e relative transazioni e conciliazioni;



- Attività giurisdizionale consistente nel potere attribuito dall'art. 24 della L.R. 31/98 di decidere sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
- Attività, in collaborazione con il Servizio Energia, di responsabile dell'attuazione dell'APQ Metano, in ottemperanza al ruolo assegnato al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria dall'art. 6 del I atto integrativo APQ Metanizzazione della Sardegna.

## **4.2. Servizio affari generali e promozione dello sviluppo industriale**

### **4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

#### **Sportelli Unici per le Attività Produttive**

A seguito dell'entrata in vigore dei capi I, II, III, V e VI del DPR 160/2010, si proponeva come obiettivo per il 2011 la predisposizione, al fine della presentazione alla Giunta regionale, delle Direttive regionali di aggiornamento della "Circolare applicativa L.R. 3/2008 art. 1 commi 16-32 –Sportello Unico per le Attività Produttive: semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative relative alle attività produttive di beni e servizi" approvata con Deliberazione G.R. 22/1 dell'11.04.2008 con le quali si adegua altresì il disposto della L.R. 3/2008 art. 1 commi 16-32 con quanto disposto dall'articolo 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, e dal relativo regolamento attuativo (DPR 160/2010, capi I, II, III, V e VI).

Si proponeva altresì come obiettivo 2011 la pubblicazione della manifestazione di interesse per il potenziamento della rete dei SUAP regionali attraverso la migliore definizione e realizzazione di gemellaggi volti al trasferimento di metodologie, di conoscenze, di sistemi innovativi e, in generale, di migliori prassi maturate nell'ambito della gestione degli Sportelli Unici, di cui alle Deliberazioni G.R. 73/12 del 20.12.2008 e 2/11 del 19.01.2010.

#### **Internazionalizzazione**

Si proponeva come obiettivo 2011 la redazione delle direttive per l'attivazione di un regime d'aiuto per sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese sarde, a valere sul POR FESR Sardegna 2007-2013 – L.d.A. 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese", la loro condivisione con il partenariato economico e l'Autorità di Gestione del POR FESR per il successivo passaggio in Giunta e in Consiglio.

**IL PROFILO FINANZIARIO:****UPB di Entrata**

E231.006	Assegnazioni per il cofinanziamento di programmi e progetti
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
E362.002	Entrate e recuperi vari ed eventuali
E362.003	Rimborsi per costi di riproduzione copie e documenti

**Gestione in c/competenza**

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
E231.006	649.800	649.800	0	0	100,0%	0,0%	649.800
E350.002	0	0	0	0	-%	-%	0
E362.001	200.000	1.156	1.156	1.156	0,6%	100,0%	0
E362.003	5.000	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>854.800</b>	<b>650.956</b>	<b>1.156</b>	<b>1.156</b>	<b>76,1%</b>	<b>0,2%%</b>	<b>649.800</b>

**Gestione in c/residui**

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
E231.006	0	0	0	0	-%	-%	0
E350.002	0	0	0	0	-%	-%	0
E362.001	30.667	30.667	0	0	0,0%	0,0%	30.667
E362.003	0	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>30.667</b>	<b>30.667</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>30.667</b>

**UPB di Spesa**

S01.02.001	Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
S01.02.005	Acquisizione di beni e servizi
S04.06.002	Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio – Investimenti
S06.01.004	Investimenti a favore dell'internazionalizzazione dell'imprenditoria sarda
S06.01.005	POR 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale.
S06.03.017	Interventi per la promozione dello sviluppo industriale ed il potenziamento del sistema produttivo
S08.02.002	Altre partite generali che si compensano nell'entrata

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	0	0	0	-%	-%	0
S01.02.005	649.800	0	0	0,0%	-%	649.800
S04.06.002	0	0	0	-%	-%	0
S06.01.004	0	0	0	-%	-%	0
S06.01.005	6.587.000	0	0	0,0%	-%	89.754
S06.03.017	5.338	0	0	0,0%	-%	5.338
S08.02.002	5.000	0	0	0,0%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.247.138</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>-%</b>	<b>744.891</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	0	0	0	-%	0
S01.02.005	0	0	0	-%	0
S04.06.002	0	0	0	-%	0
S06.01.004	3.546.978	711.578	164.600	84,6%	546.978
S06.01.005	0	0	0	-%	0
S06.03.017	1.713.730	1.663.730	719.486	44,9%	944.244
S08.02.002	0	0	0		0
<b>TOTALE</b>	<b>5.260.708</b>	<b>2.375.308</b>	<b>884.086</b>	<b>71,7%</b>	<b>1.491.222</b>

**Spesa 2011 del Servizio Affari generali e promozione dello sviluppo industriale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	649.800	0	0	0	0
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	95.091	0	2.375.308	2.375.308	884.086
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>744.891</b>	<b>0</b>	<b>2.375.308</b>	<b>2.375.308</b>	<b>884.086</b>

#### 4.2.2. Le attività e i risultati

##### Sportelli Unici per le Attività Produttive

Il Servizio lavora da anni per lo sviluppo di una rete regionale degli Sportelli Unici, da realizzare nell'ambito di un processo partecipativo tra Regione, Enti Locali ed Enti terzi al fine di garantire l'adeguamento dei servizi alle imprese riducendo i tempi di risposta della Pubblica Amministrazione e creare condizioni favorevoli alla localizzazione delle imprese.

Di seguito si riportano le principali attività a favore di SUAP e imprenditori svolte dal Servizio ed aggiornate al 2011.

- È stato ulteriormente potenziato il sistema informativo di gestione della pratica telematica SUAP 2 che consente la presentazione e il monitoraggio *on line* delle pratiche autorizzative da parte degli imprenditori, e la gestione completa delle stesse lato SUAP e altre Amministrazioni coinvolte. In base alla normativa nazionale dal 1 ottobre 2011 l'imprenditore deve presentare *on line* la pratica e poter monitorarne lo stato senza recarsi fisicamente presso il SUAP: il sistema regionale è conforme alle disposizioni del DPR 160/2010 "impresa in un giorno", con svariato anticipo rispetto alla scadenza nazionale e, ad oggi, sta evolvendo ulteriormente per conformarsi ai requisiti tecnici imposti dalla normativa menzionata e per potersi integrare con i sistemi informativi già in uso presso i comuni. Dal 2008 ad oggi sono registrati sul sistema più di 2.300 operatori (contro gli 890 registrati a fine 2010) e sono state presentate circa 27.000 pratiche di cui 13.000 solo nel 2011. SUAP2, realizzato dalla Regione e messo a disposizione gratuitamente, vede accreditati 305 Comuni e più di 200 uffici di Enti terzi coinvolti nel procedimento unico tra cui gli Assessorati regionali, le ASL, le Soprintendenze, le Province, Enti a rilievo nazionale, permettendo un notevole snellimento nella gestione delle pratiche e l'abolizione del flusso cartaceo.
- Ha realizzato e mantiene aggiornata - con l'apporto di tutte le Amministrazioni pubbliche sarde - una banca dati dei procedimenti di competenza dei SUAP; tale banca dati contiene l'analisi descrittiva degli adempimenti necessari per attivare il procedimento con l'indicazione della normativa di riferimento, della modulistica, dei documenti da allegare, dei requisiti necessari e la validità; sono stati mappati e condivisi con gli enti coinvolti circa 260 procedimenti. Il Servizio ha inoltre realizzato una modulistica unica per le imprese in tutta la regione che viene utilizzata da tutti gli imprenditori e gli Enti pubblici della Sardegna (**caso unico in Italia**): DUAAP + checklist + 132 moduli specifici.
- È stata potenziata la *intranet* riservata agli operatori pubblici con sezioni relative a *news*, forum di discussione, procedimenti mappati, documenti e strumenti di lavoro, normativa, e il servizio denominato "l'esperto risponde". La Intranet ha più di 1.000 utenti registrati, oltre 1600 messaggi, 1120 quesiti a cui si è data risposta e circa 270 news pubblicate.

- Sono stati realizzati in maniera continuativa incontri sul territorio con SUAP, altre amministrazioni pubbliche e professionisti. Nel 2011 sono stati organizzati 16 incontri di assistenza tecnica ai SUAP e imprenditori con 1180 partecipanti e tra il 2009 e il 2011, 170 incontri formativi per la gestione della pratica online (57 del 2010 con i 113 del 2011).
- Provvede al continuo aggiornamento del portale [www.sardegناسuap.it](http://www.sardegناسuap.it) e, conformemente al PRS e alla Deliberazione G.R. 2/11 del 19.01.2010, sta procedendo alla sua trasformazione in [www.sardegನaimpresa.eu](http://www.sardegನaimpresa.eu), portale informativo tematico per gli imprenditori e per l'insediamento d'impresa. Attualmente il sito [www.sardegناسuap.it](http://www.sardegناسuap.it) conta circa 93600 accessi al mese alla homepage e 21000 accessi mensili alla pagina della modulistica.
- Ha garantito un costante ed efficace adeguamento della L.R. 3/2008, art. 1 commi 16-32 a quanto previsto dall'art.38 del D.L. 112/2008 e dai suoi Regolamenti attuativi DPR 159/2010 e DPR 160/2010, tramite la predisposizione, frutto di un lavoro partecipativo con tutte le amministrazioni coinvolte, del testo delle nuove Direttive SUAP approvate con Deliberazione G.R. n. 39/55 del 23 settembre 2011. E' stata inoltre proposta la modifica di alcuni commi dell'art. 1 della L.R. 3/2008 per l'adeguamento alle disposizioni della Direttiva 2006/123/CE (Direttiva Servizi), in esame al Consiglio Regionale.
- Ha inoltre avviato l'intervento SUAP NET per potenziare e migliorare l'attività dei SUAP con poca esperienza attraverso un percorso di affiancamento da parte di SUAP che hanno maturato buone pratiche nel corso della propria esperienza di gestione del procedimento unico, finalizzato al trasferimento di competenze, metodologie, sistemi organizzativi e gestionali e procedure.

L'attività del Servizio in materia di SUAP nel 2011 è stata inserita come Buona Pratica sulla Banca Dati realizzata nell'ambito delle attività del Progetto Operativo di Assistenza Tecnica - Società dell'Informazione (POAT-SI) e la Regione Calabria ha richiesto il riutilizzo del Software SUAP ed è in corso di realizzazione il trasferimento e l'adattamento dello stesso.

### **Internazionalizzazione**

Nel corso del 2011, il Servizio Affari Generali e Promozione dello sviluppo industriale ha attivato le procedure necessarie per il riavvio dello Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione della Regione Sardegna (SPRINT). Trattasi di un accordo tra soggetti nazionali e regionali competenti in materia di internazionalizzazione finalizzato a promuovere lo sviluppo degli scambi commerciali e l'internazionalizzazione del sistema regionale delle imprese, ad agevolare l'accesso degli operatori economici ai servizi promozionali, assicurativi e finanziari e agli strumenti internazionali, comunitari, nazionali e regionali disponibili.

Il riavvio dello SPRINT è il risultato di un percorso avviato con la stipula dell'Accordo Quadro di Programma in materia di internazionalizzazione tra il Ministero del Commercio

Internazionale e la Regione Autonoma della Sardegna, A tale accordo, ha fatto seguito, la Deliberazione n. 11/22 del 19 febbraio 2008, con la quale la Giunta Regionale ha dato mandato all'Assessore dell'Industria di porre in essere tutte le azioni necessarie per riavviare l'operatività dello SPRINT. Per consentire una gestione coordinata e coerente delle politiche per l'internazionalizzazione, lo SPRINT Sardegna è stato articolato in una struttura operativa centrale e in una rete di sportelli provinciali (Sardegna Point territoriali) attivi in ciascuna Camera di commercio della Regione o nelle rispettive Aziende speciali.

Al fine di conferire un carattere di continuità alle politiche di internazionalizzazione intraprese nel recente passato e al fine di garantire l'operatività dello SPRINT, con Deliberazione n. 18/17 del 05.04.2011, la Giunta Regionale ha disposto che la cabina di regia sia attribuita alla SFIRS SpA. Soggetto in house con cui l'Assessorato dell'Industria ha promosso, nel corso del tempo, un confronto costante a cui hanno partecipato anche le Camere di Commercio sarde.

Con successiva Deliberazione n. 31/44 del 20.07.2011 la Giunta Regionale ha disposto di avviare le seguenti azioni finalizzate all'avvio dello SPRINT, utilizzando i fondi residui della Misura 4.2.d del POR 2000-2006 che ammontano a circa € 519.000,00:

- realizzazione del sistema informativo e sviluppo di modalità di gestione integrata delle relazioni con le imprese quale strumento di governance al fine di ottimizzare la capacità di indirizzare correttamente le iniziative d'internazionalizzazione;
- realizzazione di attività e prodotti di comunicazione e promozione diretti alle imprese;
- creazione di strumenti tesi a garantire l'erogazione di servizi di prima informazione ed assistenza tecnica alle imprese materia di internazionalizzazione, garantendo il coordinamento tra la struttura operativa centrale dello SPRINT allocata presso la SFIRS e rete di sportelli (Sardegna Point territoriali) attivi in ciascuna Camera di commercio della Regione o nelle rispettive aziende speciali;
- rilevazione dei fabbisogni d'internazionalizzazione delle imprese e analisi delle potenzialità di internazionalizzazione dei settori produttivi regionali.

In data 29.09.2011 è stato stipulato l'Atto di Affidamento tra l'Assessorato dell'Industria e la SFIRS Spa avente per oggetto l'avvio dello SPRINT Sardegna, confermando la predetta dotazione finanziaria di € 519.000,00 IVA compresa.

Sempre nell'ambito dell'internazionalizzazione in favore delle imprese sarde, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 20/20 del 19 maggio 2010, ha previsto che la Linea di Attività 6.3.1.a POR FESR 2007/2013, la cui dotazione finanziaria è pari a € 6.210.000, sia destinata

- alla realizzazione di azioni incentrate sul coordinamento degli attori competenti ad attuare politiche di internazionalizzazione (**Azioni di sistema**);

- al rafforzamento della capacità di penetrazione delle imprese sarde nei mercati esteri tramite **aiuti** volti a favorirne i processi di internazionalizzazione (**Azioni di supporto che sono gli aiuti**).

Con specifico riferimento ai Regimi di Aiuto, il Servizio AA.GG. ha predisposto la proposta di Direttive di Attuazione relative ad azioni di supporto all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese regionali con la finalità di costruire un sistema di aiuti snello e funzionale alle esigenze delle imprese così da favorirne processi di internazionalizzazione ed aumentarne la capacità di penetrazione nei mercati esteri.

La proposta delle Direttive in argomento è attualmente al vaglio del partenariato economico-sociale ed istituzionale e dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013. Solo dopo sarà possibile il prescritto passaggio in Giunta ed in Consiglio Regionale. L'approvazione definitiva delle Direttive consentirà la pubblicazione dei relativi Bandi di Attuazione con erogazione degli incentivi in favore delle imprese.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio affari generali e promozione dello sviluppo industriale (obiettivi finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110008	6.587.000	52,7%	0	0%	0	0%
20110009	1.619.067	12,9%	1.613.730	99,7%	669.486	41,5%
<b>TOTALE</b>	<b>8.206.067</b>	<b>65,6%</b>	<b>1.613.730</b>	<b>19,7%</b>	<b>669.486</b>	<b>41,5%</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio affari generali e promozione dello sviluppo industriale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110009	Sportelli Unici per le Attività Produttive	Conseguito
20110008	Internazionalizzazione	Conseguito

### **4.3. Servizio per le politiche per l'impresa**

#### **4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

##### **Programma di spesa per Piani di Insediamenti Produttivi (PIP)**

Gli interventi infrastrutturali nelle aree PIP possono inserirsi tra le azioni volte a favorire lo Sviluppo Locale inteso nel PRS non solo come una linea strategica ma come asse metodologico. La specificità dei territori e le esigenze legate agli investimenti dei "piccoli" imprenditori locali, anche artigiani, devono necessariamente trovare risposte attraverso azioni efficaci e durevoli, atte a favorire lo Sviluppo Locale e a contrastare l'ormai rilevante fenomeno di spopolamento dei territori interni.

Le aspettative dei Comuni e dei piccoli imprenditori locali sono confermate dalle numerose richieste di finanziamento da parte degli Enti locali pervenute con riferimento ai passati Programmi PIP.

Per l'anno 2011, sulla base degli stanziamenti previsti in bilancio, il Servizio, ai sensi delle Direttive regionali concernenti le "Sovvenzioni a favore degli enti locali per la realizzazione dei Piani per insediamenti produttivi (PIP)", doveva provvedere all'emanazione dell'Avviso pubblico ai fini della presentazione da parte degli enti locali delle istanze per la concessione di sovvenzioni. A seguito della presentazione delle istanze il Servizio doveva poi procedere all'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'approvazione del Programma di spesa da parte della Giunta regionale. Successivamente, doveva procedersi all'impegno delle risorse a favore degli Enti beneficiari e all'emanazione del provvedimento di delega.

##### **Interventi a favore dei distretti industriali**

Nel 2009 è stato pubblicato apposito Bando, chiuso in data 30 novembre 2010 finalizzato alla concessione, a Consorzi, Società consortili e A.T.I. costituiti da Piccole e Medie Imprese industriali e di servizi e da imprese artigiane, operanti in Sardegna, di contributi su programmi di sviluppo, finalizzati al miglioramento delle relazioni tra imprese, da realizzarsi nell'ambito dei Distretti industriali e dei Sistemi produttivi locali, così come individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/1 del 19 giugno 2008.

Verso il bando hanno manifestato l'interesse soprattutto delle imprese ricomprese nei sistemi produttivi locali. Il bando prevedeva una riserva di risorse a favore delle imprese ricadenti nei Distretti di cui sopra, che tuttavia hanno mostrato poca propensione verso l'intervento proposto sia in conseguenza dell'individualismo che caratterizza le imprese regionali, che trova un ostacolo nel requisito richiesto di imprese associate nelle varie forme previste, che nel recente trend economico. Residuano pertanto disponibilità finanziarie per 2.189.936,56 euro.



Ai fini dell'utilizzo delle disponibilità finanziarie residue dal Bando di cui sopra, nel 2011 il Servizio doveva, oltre che indire un nuovo Bando, implementare l'istruttoria delle nuove domande e la concessione dei relativi contributi.

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB di Entrata

E350.003	Entrate destinate a particolari interventi
E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E410.001	Proventi derivanti dalla cessione di beni demaniali e patrimoniali
E421.002	Assegnazioni dello stato per il finanziamento di Intese e A.P.Q.
E421.004	Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno
E421.010	Contributi statali per agevolazioni a favore del sistema produttivo

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.003	0	0	0	0	-%	-%	0
E362.004	0	211.136	211.136	211.136	-%	100,0%	0
E410.001	0	3.100.000	3.100.000	3.100.000	-%	100,0%	0
E421.002	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.004	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.010	840.150	840.150	840.150	840.150	100,0%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>840.150</b>	<b>4.151.286</b>	<b>4.151.286</b>	<b>4.151.286</b>	<b>494,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.003	6.532.893	6.158.689	1.158.689	1.158.689	18,8%	23,5%	5.000.000
E362.004	418.488	418.488	0	0	0,0%	0,0%	418.488
E410.001	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.002	24.702.348	24.702.348	0	0	0,0%	0,0%	24.702.348
E421.004	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.010	749.788	749.788	1.493	1.493	0,2%	0,2%	748.295
<b>TOTALE</b>	<b>32.403.518</b>	<b>32.029.314</b>	<b>1.160.183</b>	<b>1.160.183</b>	<b>3,6%</b>	<b>4,7%</b>	<b>30.869.131</b>

## UPB di Spesa

S01.04.009	POR FESR 2007-2013 -Assistenza Tecnica Asse VII
S01.05.002	Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale
S04.06.022	Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio - Investimenti
S05.03.005	Finanziamenti per attività socio-assistenziali
S06.01.005	POR 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale
S06.03.017	Interventi per la promozione dello sviluppo industriale ed il potenziamento del sistema produttivo
S06.03.018	Sostegno agli investimenti del settore industriale
S06.03.019	Incentivi di parte corrente alle imprese industriali
S06.03.020	Interventi infrastrutturali nelle aree attrezzate
S06.03.021	Interventi per le attività di cava, torbiera e mineraria
S06.03.022	Interventi nelle zone minerarie
S06.03.023	Liquidazione dell'EMSA e commesse RAS e messa in sicurezza siti - Spese correnti
S06.03.024	Partecipazioni azionarie e gestione liquidatoria del settore industriale
S06.03.029	Interventi per le aree industriali
S08.02.001	Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.009	0	0	0	-%	-%	0
S01.05.002	0	0	0	-%	-%	0
S04.06.022	0	0	0	-%	-%	0
S05.03.005	200.450	83.973	0	41,9%	0,0%	84.423
S06.01.005	0	0	0	-%	-%	0
S06.03.017	0	0	0	-%	-%	0
S06.03.018	337.151	337.151	337.151	100,0%	100,0%	0
S06.03.019	7.959.744	7.959.744	4.959.744	100,0%	62,3%	3.000.000
S06.03.020	11.379.602	11.379.602	5.797.452	100,0%	50,9%	5.582.150
S06.03.021	0	0	0	-%	-%	0
S06.03.022	23.241	23.241	23.241	100,0%	100,0%	0
S06.03.023	2.528.000	2.517.670	1.692.659	99,6%	67,2%	825.011
S06.03.024	51.746.000	51.590.172	40.146.238	99,7%	77,8%	11.599.762
S06.03.029	9.215.000	9.215.000	0	100,0%	0,0%	9.215.000
S08.02.001	50.676	50.676	50.676	100,0%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>83.439.864</b>	<b>83.157.230</b>	<b>53.007.161</b>	<b>99,7%%</b>	<b>63,7%</b>	<b>30.306.347</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.009	41.974	41.974	34.263	81,6%	7.711
S01.05.002	0	0	0	-%	0
S04.06.022	0	0	0	-%	0
S05.03.005	200.000	160.848	160.848	100,0%	0
S06.01.005	12.898.820	12.898.820	5.105.325	39,6%	7.793.495
S06.03.017	0	0	0	-%	0
S06.03.018	37.200.900	5.392.187	3.040.000	93,7%	2.352.187
S06.03.019	3.200.000	3.200.000	3.200.000	100%	0
S06.03.020	21.519.155	20.159.015	8.779.852	47,1%	11.379.164
S06.03.021	300.000	300.000	0	0,0%	300.000
S06.03.022	38.733	38.733	38.733	100,0%	0
S06.03.023	0	0	0	-%	0
S06.03.024	4.500.000	4.500.000	0	0,0%	4.500.000
S06.03.029	4.249.464	4.249.464	4.249.464	100,0%	0
S08.02.001	0	0	0	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>84.149.046</b>	<b>50.941.041</b>	<b>24.608.485</b>	<b>68,7%%</b>	<b>26.332.557</b>

**Spesa 2011 del Servizio Politiche per l'impresa riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	41.974	41.974	34.263
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	84.423	83.973	160.848	160.848	160.848
06 Economia	83.178.408	83.022.580	50.738.220	50.738.220	77.369.858
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	50.676	50.676	0	0	50.676
<b>TOTALE</b>	<b>83.313.508</b>	<b>83.157.230</b>	<b>50.941.042</b>	<b>50.941.042</b>	<b>77.615.646</b>

#### 4.3.2. Le attività e i risultati

##### **Programma di spesa per Piani di Insedimenti Produttivi (PIP)**

Relativamente all'obiettivo "**Programma di spesa per Piani di Insedimenti Produttivi (PIP)**" il Servizio (e in particolare il Settore interventi infrastrutturali) ha curato la predisposizione degli ulteriori criteri e direttive, integrativi rispetto a quanto già previsto dalle Direttive regionali concernenti le "Sovvenzioni a favore degli Enti locali per la realizzazione dei Piani per Insedimenti Produttivi (PIP)" approvate con DGR n. 56/77 del 29.12.2009;

L'art. 4, comma 27, della L.R. n. 12 del 30 giugno 2011 ha destinato una quota parte delle risorse stanziare nel bilancio 2011 al completamento dei piani per gli insediamenti produttivi esistenti nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, Al fine di dare attuazione alla suddetta disposizione i criteri e le Direttive di cui sopra sono state pertanto modificate e integrate con la DGR n. 39/54 del 23.09.2011, e finalizzate all'implementazione delle procedure di selezione degli interventi da finanziare a valere sui fondi stanziati nel Bilancio 2011, pari complessivamente a € 3.000.000, dei quali € 1.000.000 destinati al completamento dei piani per gli insediamenti produttivi esistenti nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti secondo le previsioni della richiamata LR.n12/2011,

Con la medesima deliberazione n. 39/54 la Giunta regionale, inoltre, ha, tra l'altro, dato mandato al Servizio di provvedere alla pubblicazione del relativo Avviso per la presentazione della domanda di sovvenzione.

Sulla base di detti presupposti e ai sensi dell'art. 1 delle richiamate Direttive approvate con DGR n. 56/77 del 29.12.2009, in data 1° ottobre 2011 il Servizio Politiche per l'impresa ha, pertanto, provveduto all'emanazione e alla pubblicazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di sovvenzione, la cui scadenza era fissata per il giorno 31.10.2011 (BURAS n. 29 del 01.10.2011).

A seguito della pubblicazione di detto Avviso sono state presentate da parte degli Enti interessati n. 84 istanze di sovvenzione, di cui n. 30 relative a Comuni con popolazione pari o superiore a 3.000 e n. 54 relative a Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, per un importo complessivo (richiesto) di oltre 24 milioni di euro.

Per ciascuna delle istanze di sovvenzione pervenute, il Servizio in primo luogo ha verificato la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 delle Direttive del 2009, provvedendo nel caso a richiedere eventuali integrazioni documentali; per i comuni risultati non in possesso di detti requisiti e per quelli la cui istanza di sovvenzione è stata trasmessa oltre il termine perentorio previsto dall'Avviso, si è provveduto a comunicare l'esclusione dalle successive fasi della procedura (complessivamente è stata disposta l'esclusione di n. 18 istanze).

Successivamente a questa fase di verifica, sono state ammesse all'istruttoria tecnico - amministrativa (art. 8 delle Direttive) n. 66 istanze di sovvenzione. In esito a questa ultima

fase istruttoria e in ossequio alle previsioni di cui al citato art. 4, comma 27, della L.R. n. 12/2011, sono state redatte n. 2 graduatorie: una per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e una per i comuni con popolazione pari o superiore a detta soglia.

Tali graduatorie sono state predisposte mediante l'attribuzione, ai progetti oggetto dell'istruttoria, dei previsti punteggi conformemente ai criteri di selezione previsti dall'art. 9 delle Direttive e dalla richiamata DGR n. 39/54 del 23 settembre 2011.

Con Deliberazione n. 52/66 del 23.12.2011 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di Spesa che prevede la concessione della sovvenzione a favore di n. 24 Enti beneficiari, dei quali n. 8 rientranti nella graduatoria dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti (per complessivi € 1.000.000) e n. 16 rientranti nella graduatoria dei comuni con popolazione pari o superiore a detta soglia (per i restanti € 2.000.000).

Con determinazione del Direttore del Servizio Politiche per l'impresa prot. n. 20753 rep. n. 689 del 28.12.2011 sono stati autorizzati gli impegni di spesa, a valere sul citato stanziamento di € 3.000.000, in favore degli Enti beneficiari di dette sovvenzioni.

**L'obiettivo gestionale operativo attribuito dal Direttore generale al Servizio è stato pertanto realizzato al 100%.**

#### **Interventi a favore dei distretti industriali**

Il 28 gennaio 2011 è stato pubblicato il nuovo avviso finalizzato alla concessione a Consorzi, Società consortili e Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) costituiti da Piccole e Medie Imprese industriali, artigiane e di servizi, operanti in Sardegna, di contributi su programmi di sviluppo, atti a migliorare le relazioni tra imprese, da realizzarsi nell'ambito dei Distretti industriali e dei Sistemi produttivi locali, così come individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/1 del 19 giugno 2008.

Con il bando in questione sono state rese disponibili le risorse finanziarie pari a Euro 2.189.936,56, residue dal Bando 2009 di pari oggetto. Hanno presentato domanda nove soggetti, tra Consorzi, Società consortili e A.T.I. le cui imprese sono ricomprese, soprattutto, nel sistema produttivo locale dell'ICT.

A valere sul bando nel 2011 sono state istruite 7 domande e concessi contributi a 3 soggetti; per 1 domanda l'istruttoria è stata negativa, per 2 non si è proceduto alla concessione in quanto le risorse disponibili non sono state sufficienti a coprire tutte le richieste, motivo per il quale non si è proceduto all'istruttoria delle restanti richieste.

Con riferimento all'intervento a favore dei distretti in capo al Servizio si è complessivamente proceduto per i 2 bandi (2009 e 2011) a concedere contributi a nove soggetti associati, come sopra meglio definiti, ricomprendendo anche sei domande appartenenti all'avviso del 2009.

Nell'anno di riferimento sono stati effettuati pagamenti al Fondo costituito presso il Banco di Sardegna S.p.A. per un totale di Euro 500.000,00.

**L'obiettivo gestionale operativo attribuito dal Direttore generale al Servizio è stato pertanto realizzato al 100%.**

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per l'impresa (obiettivi finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110010	5.300.000	3,2%	5.300.000	100%	521.000	9,8%
20110011	13.739.337	8,4%	12.506.698	91,0%	4.549.663	36,4%
<b>TOTALE</b>	<b>19.039.337</b>	<b>11,6%</b>	<b>17.806.698</b>	<b>93,5%</b>	<b>5.070.663</b>	<b>28,5%</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per l'impresa

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110011	Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)	Conseguito
20110010	Interventi a favore dei distretti industriali	Conseguito

#### **4.4. Servizio energia**

##### **4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

**Procedimento di autorizzazione unica di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ex art. 12 D.lgs. 387/2003 e art. 6 L.R. n.3/2009.**

Nel corso del 2011 il Servizio Energia doveva proseguire l'attività istruttoria dei progetti di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e delle relative opere connesse, in attuazione della competenza attribuita con deliberazione della Giunta regionale n. 10/3 del 12/3/2010. Il relativo procedimento è disciplinato dalle Linee guida approvate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 25/40 del 1/7/2010 e si articola in una verifica documentale preliminare che, qualora positiva, determina l'avvio del procedimento, qualora negativa, la dichiarazione di improcedibilità dell'istanza. Una volta avviato il procedimento, nella generalità dei casi, si rende necessaria la convocazione di una conferenza di servizi, ai sensi della L.241/90 e ss.mm., che vede la partecipazione di una pluralità di Enti, a seconda degli interessi di volta in volta coinvolti. A conclusione della conferenza, in caso di parere

favorevole, il procedimento si conclude con un provvedimento di autorizzazione unica dell'intervento.

### Sviluppo delle reti di distribuzione del metano

Al fine di attuare quanto previsto nell'Accordo di programma quadro "Metanizzazione della Sardegna", e in prosecuzione di quanto effettuato nel 2010, il Servizio doveva procedere all'istruttoria dei progetti pervenuti dagli organismi di bacino ammessi ai finanziamenti, sia relativi ad interventi già realizzati, al fine di procedere all'erogazione dei contributi, sia relativi ad interventi che necessitano dell'acquisizione del parere dell'UTR al fine dell'esecuzione delle opere. Doveva inoltre essere assicurata l'assistenza tecnico-amministrativa agli stessi organismi di bacino, nonché il monitoraggio dei diversi interventi inseriti nell'APQ Metanizzazione.

### IL PROFILO FINANZIARIO:

#### UPB di Entrata

E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E422.003	Contributi dall'Unione Europea per progetti vari
E428.003	Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di energia

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.004	0	167.702	167.702	167.702	-%	100,0%	0
E422.003	0	0	0	0	-%	-%	0
E428.003	0	0			-%	%	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>167.702</b>	<b>167.702</b>	<b>167.702</b>	<b>-%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.004	0	0	0	0	-%	-%	0
E422.003	0	0	0	0	-%	-%	0
E428.003	4.084.480	4.084.480	0	0	0,0%	0,0%	4.084.480
<b>TOTALE</b>	<b>4.048.480</b>	<b>4.048.480</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>4.048.480</b>

## UPB di Spesa

S02.04.018	POR 2007-2013 (FESR) – Ricerca e innovazione tecnologica.
S04.01.001	Piano Energetico
S04.01.002	POR 2000/2006 – Misura 1.6
S04.01.003	Interventi in materia energetica
S06.01.005	POR 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale.
S06.03.018	POR 2007-2013 (FESR)

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.04.018	14.992.000	0	0	0,0%	-%	1.053.000
S04.01.001	0	0	0	-%	-%	0
S04.01.002	0	0	0	-%	-%	0
S04.01.003	64.016	64.016	32.436	100,0%	50,7%	31.580
S06.01.005	14.649.229	0	0	0,0%	-%	1.398.000
S06.03.018	16.277.000	0	0	0,0%	-%	1.125.000
<b>TOTALE</b>	<b>45.982.245</b>	<b>64.016</b>	<b>32.436</b>	<b>0,1%</b>	<b>50,7%</b>	<b>3.607.580</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.04.018	1.025.000	0	0	0,0%	1.025.000
S04.01.001	0	0	0	-%	0
S04.01.002	0	0	0	-%	0
S04.01.003	180.074.437	99.286.566	8.127.385	6,7%	167.926.902
S06.01.005	1.422.000	0	0	0,0%	1.422.000
S06.03.018	1.647.909	426.909	0	0,0%	1.647.909
<b>TOTALE</b>	<b>184.169.345</b>	<b>99.713.475</b>	<b>8.127.385</b>	<b>6,6%</b>	<b>172.021.811</b>

## Spesa 2011 del Servizio energia riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	0	0	0
02 Educazione	1.053.000	0	1.025.000	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	64.016	64.016	176.054.287	99.286.566	8.159.821
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	2.523.000	0	3.069.909	426.909	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.640.016</b>	<b>64.016</b>	<b>180.149.196</b>	<b>99.713.475</b>	<b>8.159.821</b>



#### **4.4.2. Le attività e i risultati**

##### **Procedimento di autorizzazione unica di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ex art. 12 D.lgs. 387/2003 e art. 6 L.R. n.3/2009.**

In forza della competenza attribuita con deliberazione della Giunta regionale n. 10/3 del 12/3/2010, il Servizio Energia ha proseguito nell'espletamento delle istruttorie tecnico-amministrative delle istanze di autorizzazione unica di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nel corso dell'anno sono state adottate le nuove Linee guida, allegata alla Deliberazione della Giunta regionale n.27/16 del 1.6.2011, con cui sono state apportate delle modifiche al procedimento in attuazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.9.2010.

In attuazione di tale obiettivo, si è proceduto all'istruttoria di oltre duecento istanze. L'attività istruttoria si è concretizzata preliminarmente nella verifica dell'esattezza e completezza formale della documentazione richiesta dall'art. 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n.27/15 e, per le istanze incomplete, nella richiesta delle dovute integrazioni documentali. Quindi, per le istanze ritenute procedibili, previo espletamento di una completa istruttoria tecnico-amministrativa, è stato avviato il procedimento e si è proceduto all'indizione delle conferenze di servizi tra gli Enti titolari di interessi coinvolti nel procedimento. Ad esito delle conferenze, qualora le stesse siano risultate esaustive, si è proceduto alla definizione del procedimento con l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica.

Lo svolgimento di detta attività ha comportato, oltre all'istruttoria in senso stretto:

- > contatti ed anche incontri con gli Enti titolari di interessi pubblici, con finalità di raccordo e ottimizzazione dei tempi amministrativi;
- > informazione dei cittadini e delle imprese sulle modalità di presentazione delle istanze;
- > il supporto ai comuni ed in particolare agli Uffici S.U.A.P. relativamente ai procedimenti autorizzativi in materia di energie rinnovabili non ricadenti nell'ambito di applicazione del procedimento di A.U.;
- > l'espletamento di accessi documentali e la predisposizione di memorie difensive nell'interesse della Regione a fronte di ricorsi giurisdizionali o amministrativi.

##### **Sviluppo delle reti di distribuzione del metano**

La Regione ha definito nel 2006 la graduatoria del bando regionale per lo sviluppo delle reti di distribuzione, finanziato con le risorse previste dall'Accordo di Programma Quadro dell'intesa Stato – Regione del 1999, aperto ai 38 bacini che raggruppano quasi tutti i comuni dell'isola.

Le principali azioni svolte nel 2011, al fine della realizzazione dell'obiettivo prioritario dello sviluppo delle reti, sono state:

- Istruttoria dei progetti esecutivi provenienti dagli organismi di bacino ammessi ai finanziamenti relativi ad interventi che necessitano dell'acquisizione del parere dell'UTR (Unità Tecnica Regionale) al fine di poter provvedere alla approvazione dei medesimi progetti ed iniziare a realizzare le opere. In collaborazione con i Servizi dei Geni civili regionali, su 6 progetti esecutivi relativi alle reti comunali dei Bacini n. 8, 15, 26, 27, 28 e 37, sono state predisposte le relazioni istruttorie sulla base delle quali l'UTR esprime il proprio parere.
- Assistenza tecnico-amministrativa ai responsabili dei bacini per la completa realizzazione degli interventi previsti. È stata fornita risposta a numerosi quesiti posti dai RUP dei Bacini interessati e, ove necessario, si sono tenuti incontri con i rappresentanti degli stessi Organismo di Bacino;
- Pagamenti:
  - Sono stati effettuati 2 pagamenti relativi ai 2 SAL presentati dal Bacino n. 7 (capofila Ittiri) ed uno relativo alla realizzazione della rete del comune di Terralba.
- Ricognizione risorse: è stata avviato il procedimento per effettuare la ricognizione delle risorse rese disponibili al fine di poter finanziare i due bacini (n. 12 [Bosa e dintorni] e n. 29 [Villasimius e dintorni] ) non risultati idonei al bando regionale del 2005;
- Monitoraggio degli interventi.
  - Nel corso dell'anno è stata svolta un'attività di monitoraggio costante attraverso
    - la convocazione di riunioni atte a verificare direttamente lo stato di attuazione degli interventi e fornire indicazioni unitarie di indirizzo;
    - l'acquisizione con cadenza mensile di informazioni atte a verificare lo stato di avanzamento degli interventi al fine di intervenire tempestivamente in caso di manifeste criticità;
  - Monitoraggio bimestrale (obbligatorio) sui n°58 interventi dell'APQ, attraverso:
    - l'aiuto nella compilazione delle schede di monitoraggio;
    - l'inserimento dei dati nel programma informatico del Ministero (Sistema Gestione Progetti);

- la predisposizione della relazione di monitoraggio da inviare al Ministero.

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio energia (obiettivi finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamento Finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110448	151.919.443	66,0%	75.151.722	49,5%	3.122.383	4,1%
<b>TOTALE</b>	151.919.443	66,0%	75.151.722	49,5%	3.122.383	4,1%

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Energia

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110448	Sviluppo reti distribuzione del metano	Conseguito
20110447	Procedimento di autorizzazione unica di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Conseguito

## 4.5. Servizio attività estrattive

### 4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### **Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente dell'area mineraria "Santu Miali", in territorio dei Comuni di Furtei, Serrenti, Guasila e Segariu.**

Il fallimento, dichiarato in data 05.03.2009, della Società Sardinia Gold Mining S.p.a., titolare della concessione mineraria denominata "Santu Miali", ha di fatto creato una situazione di emergenza ambientale nell'area mineraria, a causa della presenza di discariche minerarie, scavi e strutture di deposito di rifiuti minerari colmi di acque ad elevata acidità e contenuto in metalli pesanti, ad elevato rischio di pericolosità per la salute pubblica e la tutela dell'ambiente.

A seguito della reintegrazione della miniera di "Santu Miali" e delle relative pertinenze nel patrimonio indisponibile della Regione, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 20/26 del 19.05.2010, la Regione, mediante Determinazione del Direttore del Servizio Attività Estrattive n. 586 del 28.07.2010, ha affidato l'intera gestione del sito minerario e delle sue pertinenze alla Società "in house" IGEA S.p.A., ai fini della caratterizzazione, guardiania, recupero, bonifica e messa in sicurezza del sito inquinato ed ogni ulteriore e conseguente intervento atto a garantire le condizioni di sicurezza dell'area.

Stante l'onere inderogabile di assicurare la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, per poter avviare con la massima tempestività la progettazione e la realizzazione degli interventi

conseguenti e successivi all'elaborazione del Piano di caratterizzazione, il Servizio Attività Estrattive, in data 14 dicembre 2010, ha stipulato con la Società IGEA S.p.A. una Convenzione dell'importo di € 4.500.000,00 relativa alle attività da realizzarsi nel biennio 2011-2012.

Nel corso del 2011 il Servizio Attività Estrattive doveva valutare e approvare il Programma Operativo di Lavoro (POL), da presentare da parte della Soc. IGEA entro il primo trimestre 2011, contenente il dettaglio delle attività da effettuare, le fasi di lavoro, il cronoprogramma degli interventi e il relativo conto economico.

### **Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI.**

In relazione al bando, per l'annualità 2009, relativo alla concessione di contributi a favore dei Comuni e delle P.M.I. per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione, il Servizio doveva dar corso all'attuazione degli interventi a favore degli Enti ammessi a contributo attraverso la relativa delega e l'erogazione delle quote percentuali previste dall'art. 6, comma 17 della L.R. 7/08/2007, n. 5.

### **IL PROFILO FINANZIARIO:**

#### UPB di Entrata

E231.009	Assegnazioni statali per la protezione ambientale e civile
E311.002	Proventi su diritti d'ufficio per concessioni minerarie e di cave
E325.001	Proventi derivanti da canoni e concessioni
E326.001	Proventi vari
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.009	0	0	0	0	-%	-%	0
E311.002	10.000	0		0	0,0%	-%	0
E325.001	0	0	0	0	-%	-%	0
E326.001	637.000	866.962	866.962	866.962	136,1%	100,0%	0
E350.002	0	5.359	5.359	5.359	-%	100,0%	0
E421.008	0	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>647.000</b>	<b>872.321</b>	<b>872.321</b>	<b>872.321</b>	<b>134,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.009	2.072.000	0	0	0	-%	100%	0
E311.002	0	0	0	0	-%	-%	0
E325.001	0	0	0	0	-%	-%	0
E326.001	0	0	0	0	-%	-%	0
E350.002	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.008	20.001.281	20.001.281	0	0	0,0%	0,0%	20.001.281
<b>TOTALE</b>	<b>22.073.281</b>	<b>20.001.281</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>20.001.281</b>

## UPB di Spesa

S03.01.003	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti
S04.06.001	Interventi di bonifica e disinquinamento – Spese correnti
S04.06.004	Recupero ambientale nelle aree dismesse
S04.06.005	Interventi di recupero ambientale e valorizzazione delle aree minerarie - investimenti
S06.03.021	Interventi per le attività di cava, torbiera e mineraria
S06.03.022	Interventi nelle zone minerarie
S06.03.023	Liquidazione dell'EMSA e commesse Ras Spese correnti

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S03.01.003	0	0	0	-%	-%	0
S04.06.001	0	0	0	-%	-%	0
S04.06.004	0	0	0	-%	-%	0
S04.06.005	3.016.141	3.016.141	3.016.141	100,0%	100,0%	0
S06.03.021	0	0	0	-%	-%	0
S06.03.022	0	0	0	-%	-%	0
S06.03.023	171.801	171.801	171.801	100,0%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.187.942</b>	<b>3.187.942</b>	<b>3.187.942</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S03.01.003	0	0	0	-%	0
S04.06.001	38.729	38.729	38.729	100,0%	0
S04.06.004	0	0	0	-%	0
S04.06.005	29.563.254	22.377.106	3.654.903	36,7%	18.722.204
S06.03.021	130.032	130.032	108.360	83,3%	21.672
S06.03.023	0	0	0	-%	0
S06.03.024	0	0	0	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>29.732.015</b>	<b>22.545.867</b>	<b>3.801.992</b>	<b>37,0%</b>	<b>18.743.876</b>

**Spesa 2011 del Servizio Attività Estrattive riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	0	0	0
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	3.016.141	3.016.141	22.415.835	22.415.835	6.709.773
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	171.801	171.801	130.032	130.032	280.161
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.187.942</b>	<b>3.187.942</b>	<b>22.545.867</b>	<b>22.545.867</b>	<b>6.989.934</b>

**4.5.2. Le attività e i risultati****Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente dell'area mineraria "Santu Miali", in territorio dei Comuni di Furtei, Serrenti, Guasila e Segariu.**

Nell'ambito dell'esecuzione dei lavori previsti dalla convenzione del 14 dicembre 2010 stipulata con la Società IGEA S.p.A., preliminari all'avvio della caratterizzazione nell'area mineraria e propedeutici agli interventi operativi di bonifica, è stato predisposto un apposito programma che prevede l'esecuzione dei lavori e dei controlli ritenuti necessari per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e per il mantenimento in sicurezza delle strutture e degli impianti, di seguito elencati:

1. Stazione di Pompaggio F25;
2. Pompa T Zero;
3. Bacino Contenimento Sterili;
4. Pompa F34;
5. Area Impianti;
6. Cantieri Minerari Sa Per rima, Su Masoni, Cima, Cima Est, Is Concas;
7. Cantiere Is Concas;
8. Struttura di Deposito Sa Fronti;
9. Uffici, altre strutture e impianti riconducibili alla trascorsa attività estrattiva effettuata dalla SGM S.p.a.

Il Servizio AAEE ha inoltre verificato con appositi sopralluoghi, l'effettuazione dei lavori in programma per il 2011 sopra riportati, constatando nel contempo, l'avvio dei lavori di caratterizzazione dell'area mineraria in seguito all'approvazione del relativo piano, da parte delle amministrazioni competenti.

È stato altresì esaminato e approvato dal Servizio, il programma operativo di lavoro con cronoprogramma, proposto dall'IGEA Spa per l'annualità 2011-2012, che prevede:

- l'esecuzione delle attività di MISE (Misure per gli Interventi di Sicurezza in Emergenza);

- la prosecuzione delle attività di investigazione del Piano di Caratterizzazione;
- progettazione e realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque inquinate;
- progettazione della messa in sicurezza permanente del bacino sterile e delle aree di Is Concas, di Su Masoni e di Sa Perrima.

### **Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI.**

Nel corso dell'esercizio 2011, in relazione al bando per l'anno 2009, per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione, sulla base della graduatoria, approvata con determinazione del Direttore del Servizio Attività Estrattive n. 771 del 28/12/2010, sono state adottate le determinazioni concernenti la delega e il contestuale pagamento del 10 % del contributo assegnato ai comuni beneficiari.

### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Attività Estrattive (obiettivi finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110027	13.292.798	40,4%	10.350.518	77,9%	2.861.345	27,6%
20110028	16.732.992	50,8%	12.489.125	74,6%	1.256.094	10,0%
<b>TOTALE</b>	<b>30.025.790</b>	<b>91,2%</b>	<b>22.839.643</b>	<b>76,1%</b>	<b>4.117.439</b>	<b>18,0%</b>

### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Attività Estrattive

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110028	Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente dell'area mineraria "Santu Miali"	Conseguito
20110027	Definizione del Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI	Conseguito